

SERIE B Il 26enne attaccante di origine capoverdiana, già protagonista con Novara, Parma, Spezia, Ascoli e Vicenza, ha firmato un biennale con il club verdeblù

Feralpisalò d'assalto con Da Cruz

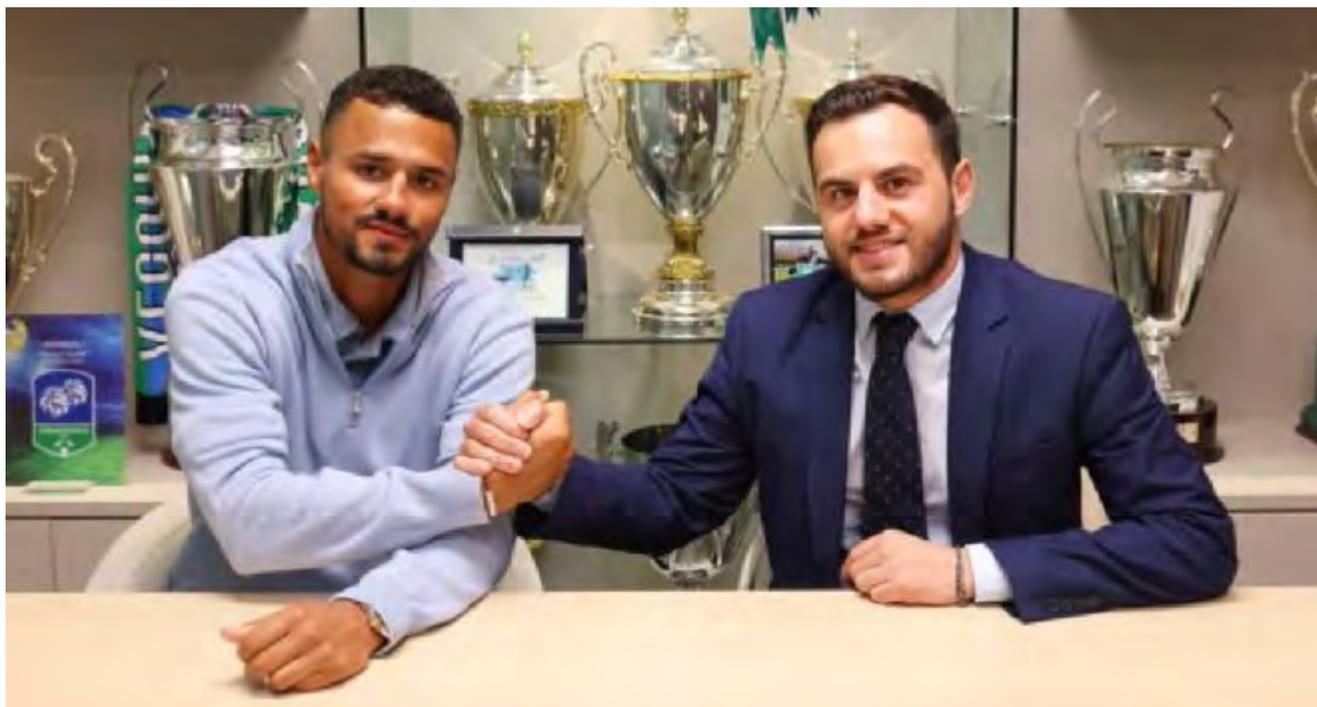
Cresciuto nel vivaio dell'Ajax vanta esperienze tra Inghilterra, Olanda, Messico e Belgio
E a breve i gardesani ufficializzeranno un doppio colpo in difesa: Ferrarini e Ceppitelli

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Dopo il centrocampista Andrea Franzolini dall'Ascoli Primavera, la Feralpisalò ha ufficializzato l'arrivo di Alessio Da Cruz, 26 anni compiuti a gennaio, nato ad Almere in Olanda, ma originario di Capo Verde, in Africa. Altezza: un metro e 84. Ruolo: attaccante esterno o centrale. Agile e veloce, capace anche di inquadrare lo specchio della porta. Di carattere piuttosto irascibile, pare abbia messo la testa a posto col matrimonio, e la nascita della primogenita (Alina).

Alessio, che ha firmato un biennale? (scadenza 30 giugno 2025), è un giramondo. Cresciuto nel settore giovanile dell'Ajax, a fianco del marocchino Hakim Ziyech, ora al Chelsea, ha iniziato con Twente e Dordrecht, proseguito in Italia, e infine è ritornato all'estero. Ultimamente ha giocato in Inghilterra (Sheffield Wednesday nel girone di ritorno 2019/20), di nuovo Paesi Bassi (Groningen 2020/21), Messico (Santos Laguna) e Belgio (nel campionato appena concluso, col Mechelen, vale a dire Malines).

In Italia ha iniziato col Novara di Eugenio Corini, in B, nel 2017/18, a 20 anni: 19 presenze e 5 reti nella prima della stagione. Considerato una promessa (lo seguiva con in-



L'attaccante classe 1997 Alessio Da Cruz, cresciuto nell'Ajax e neo acquisto della Feralpisalò, con il direttore sportivo del club gardesano Andrea Ferretti

teresse l'Arsenal, tanto che allo stadio Silvio Piola si è visto spesso il talent scout del tecnico Arsène Wenger), al mercato di gennaio il ds Daniele Faggiano lo ha portato al Parma per 3 milioni di euro. In Emilia, agli ordini di Roberto D'Aversa, ha avuto come compagni Siligardi, Inglese, Bruno Alves, Gervinho, e conquistato la promozione in A.

Nel 2018/19 ha iniziato col Parma, e proseguito a La Spezia, guidato da Pasquale Marino, con Giani e Okereke. Nel campionato successivo eccolo nell'Ascoli di Paolo Za-

netti, a fianco di Scamacca, Leali e Cavion, entrambi ex Brescia, ma ha avuto modo di scontrarsi con compagni (il litigio col serbo Teodorczyk per battere un rigore, nella gara col Venezia), arbitri (3 espulsioni), tifosi (i suoi, che a Trapani lo hanno insultato) e dirigenti (il presidente Massimo Lucarelli: «Da lui prendiamo le distanze»), tanto che a gennaio ha fatto le valigie per l'Inghilterra.

La sua ultima esperienza in Italia: nel girone di ritorno 2021/22, col Vicenza di Cristian Brocchi, sostituito nel fi-

no (Ponce), un uruguayano (Surraco) e un boliviano (Gammarra). Tre gli africani: Mubana (Congo), Jawo (Gambia) e Khadim (Senegal). Quattro gli europei: il primo è stato Sedivec della Repubblica Ceca, poi Bagadur e Butic, croati, infine Da Cruz, olandese).

I gardesani hanno messo già a segno altri due colpi, da ufficializzare a breve: il terzino destro Gabriele Ferrarini ('00) e il difensore Luca Ceppitelli ('89).

no (Ponce), un uruguayano (Surraco) e un boliviano (Gammarra). Tre gli africani: Mubana (Congo), Jawo (Gambia) e Khadim (Senegal). Quattro gli europei: il primo è stato Sedivec della Repubblica Ceca, poi Bagadur e Butic, croati, infine Da Cruz, olandese).

I gardesani hanno messo già a segno altri due colpi, da ufficializzare a breve: il terzino destro Gabriele Ferrarini ('00) e il difensore Luca Ceppitelli ('89).

IL RITIRO

Dopo la prima fase a Storo verdeblù impegnati a Darfo

Oggi la Feralpisalò deciderà in la sede delle prime due settimane di ritiro precampionato. Il campo di Spiazzo, posto a 650 metri di altezza, non viene ritenuto idoneo per lo svolgimento della preparazione.

L'intenzione è di andare poco più a nord del lago d'Idro: a Storo, sempre in Trentino, ma a una quota inferiore (400 mt). Con la possibilità di usufruire del «Bettega» di Condino, dove a fine agosto si allenano le studentesse dell'Università Bocconi di Milano, che dispone di un rettangolo in erba naturale, uno da calcetto e due da tennis.

Soggiorno al Castel Lodrone, l'albergo dei campioni. Qui per tre anni è venuto il Napoli di Diego Armando Maradona e Ottavio Bianchi. Poi sono arrivate Brescia, Pescara, Vicenza, Ternana, Reggina, Salernitana, Hellas Verona, Pisa, Palermo, Como, Mantova, oltre a squadre greche e degli Emirati Arabi.

La struttura, a tre stelle, dispone di 40 stanze (80 posti letto), sala congressi, discoteca, centro benessere con piscina coperta, sauna finlandese, bagno turco, idromassaggio e solarium. Per gli sportivi tennis, bocce e calcetto, in un ampio parco-giardino. Ogni anno si



Il tecnico Stefano Vecchi

presentano tifosi napoletani con la richiesta di dormire nella stanza di Maradona.

Raduno a Salò il 5 luglio.

Sabato 8 partenza per il Trentino. Il 22 amichevole a Pinzolo col Torino di Urbano Cairo, al termine della quale la truppa rientrerà sul Garda. Negli ultimi anni la Feralpisalò ha incontrato parecchie squadre di A (Napoli, Inter, Bologna, Parma, Cagliari e Fiorentina).

Dopo un paio di giorni di riposo, la seconda fase del ritiro si svolgerà da martedì 25 luglio a venerdì 4 agosto a Darfo Boario. Allenamenti al Comunale, e soggiorno al Rizzi Aquashare Hotel & Spa. Il 5 o il 6 l'avvio in coppa, verosimilmente con il Cesena, allo stadio Turina. E potrebbe restare l'unica gara in casa della stagione. Il campionato comincerà sabato 19. **Se.Za.**